



**MINISTERO DELLA DIFESA  
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA  
DIREZIONE GENERALE**

Piazza della Marina, 4– 00196 ROMA  
Posta elettronica: [aid@aid.difesa.it](mailto:aid@aid.difesa.it)  
Posta elettronica certificata: [aid@postacert.difesa.it](mailto:aid@postacert.difesa.it)

Tel: 06/3680 4457 – Fax: 06/3680 3921  
P.I. 07281771001 – C.F. 97254170588

---

Alle OO.SS. Nazionali  
CGIL CISL UIL  
CONFSAL  
UGL INTESA  
FLP  
USB  
CONFER DISTAT  
FED.ASSOMED SIVEMP  
CIDA UNADIS

E, p.c. Sottosegretario di Stato della Difesa  
[Segreteria.sottosegretarioam@difesa.it](mailto:Segreteria.sottosegretarioam@difesa.it)

Gabinetto del Ministro  
c.a. Capo di Gabinetto  
[udc@gabmin.difesa.it](mailto:udc@gabmin.difesa.it)

Oggetto: Informativa sindacale pianta organica dirigenti

Si informano le SS.VV. che è intenzione della scrivente Agenzia presentare al Gabinetto del Ministro la proposta di aggiornamento dei posti di funzione dirigenziale di livello non generale della struttura direzionale generale e delle unità produttive dell'Agenzia Industrie Difesa, come da documentazione allegata.

Si precisa che la modifica proposta non ha impatto a livello di oneri economici e rispetta il limite imposto dalla legge del 23/12/2014 n 190 relativamente al numero delle unità dirigenziali (12).

La presente ai fini anche dell'eventuale confronto ai sensi del combinato disposto degli articoli 5-43 e 59 del CCNL del 9 marzo 2020. Eventuali osservazioni e/o richieste di confronto dovranno pervenire entro 5 giorni dalla ricezione della presente.

**II DIRETTORE GENERALE**

**Ing. Gian Carlo ANSELMINO**

## BOZZA

- Visto** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 22, che istituisce l’Agenzia industrie difesa (AID);
- Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto** l’articolo 48 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare”, che assegna all’Agenzia industrie difesa lo scopo di gestire unitariamente le attività delle unità produttive e industriali della Difesa ad essa affidate, nel rispetto dell’obiettivo dell’economica gestione;
- Visto** l’articolo 133 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, che rinvia a uno o più decreti del Ministro della difesa l’indicazione delle unità produttive e industriali della Difesa da affidare in gestione all’Agenzia industrie difesa;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2014, recante “Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale del Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e dell’Agenzia industrie difesa, in attuazione dell’articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”, che, per l’Agenzia industrie difesa, stabilisce una dotazione organica di n. 19 dirigenti di seconda fascia;
- Visto** l’articolo 1, comma 379, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” che, tra l’altro, ridetermina in 12 unità – senza ripartizione di funzioni – il numero degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia previsto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2014;
- Visto** l’articolo 143, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, che stabilisce che l’organico definitivo dell’Agenzia è determinato con decreto del Ministro, su proposta del Direttore, in coerenza con le previsioni contenute nei piani di ristrutturazione delle unità
- Visto** il decreto del Ministro del 17 settembre 2015, debitamente registrato alla Corte dei conti, con il quale è stata approvata la tabella dei posti di funzione dirigenziale di livello non generale dell’Agenzia Industrie Difesa;
- Visto** il decreto del Ministro del 19 maggio 2016, debitamente registrato alla Corte dei Conti, con il quale è stata approvata la variazione alla tabella dei posti di funzione dirigenziale di livello non generale dell’Agenzia Industrie Difesa del 17 settembre 2015;

- Visto** il C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 09 marzo 2020 e, in particolare, l'articolo 59;
- Visto** in particolare, l'articolo 2190, comma 1-bis, del citato decreto legislativo del 15 marzo 2010, n. 66, che stabilisce che l'Agenzia industrie difesa è chiamata a sviluppare, a decorrere dal 1 gennaio 2018, due piani industriali triennali consecutivi per il conseguimento della sostenibilità finanziaria dell'intero complesso industriale costituito dalle unità produttive affidate in gestione alla medesima Agenzia;
- Visto** il verbale della riunione in data 11 dicembre 2019, trasmesso con lettera del 23 dicembre 2019, protocollo n. M\_D GUDC REG2019 0059720, contenente le conclusioni dell'apposito tavolo tecnico sulla costituzione di un Ufficio di gestione del patrimonio infrastrutturale in ambito AID, con particolare riguardo all'opportunità di affidarne la responsabilità ad un dirigente civile di livello non generale;
- Visto** l'Atto aggiuntivo in data 1.4.2020 alla Convenzione Triennale stipulata tra il Ministro della Difesa e il Direttore generale di AID in data 27 dicembre 2017 che contempla, tra l'altro, la costituzione dell'Ufficio gestione del patrimonio infrastrutturale (U.Ge.P.I.) nell'ambito della sede centrale dell'Agenzia;
- Vista** la lettera del Direttore dell'Agenzia industrie difesa prot. n. ..... in data ..... e l'annessa documentazione, riguardante la motivata proposta di modifica della Tabella concernente i posti di funzione dirigenziale di livello non generale civili della struttura direzionale centrale e delle unità produttive dell'Agenzia industrie difesa e relativa graduazione. In particolare, il Direttore, nell'ottica di assicurare l'efficace ed efficiente gestione del consistente parco infrastrutturale affidato all'Agenzia per i propri compiti istituzionali, ai fini della continuità delle attività produttive e del miglioramento delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro, propone di individuare nell'ambito della sede centrale un "Capo Ufficio gestione del patrimonio infrastrutturale" cui riconoscere, in considerazione del livello di responsabilità ascritte e dei contenuti professionali delle attività svolte, funzioni dirigenziali, con attribuzione della 3<sup>a</sup> fascia retributiva e funzionale, in sostituzione della posizione di "Capo Ufficio Demolizione, Demilitarizzazione e Smaltimento di navi delle diverse Forze armate" (3<sup>a</sup> fascia retributiva e funzionale) prevista nella precedente tabella dei posti di funzione dirigenziale, assicurando comunque la continuità delle relative funzioni attraverso un riassetto organizzativo interno operato secondo i prefissati criteri di efficienza ed economicità;
- Considerato** pertanto che, fermo restando il numero complessivo delle posizioni dirigenziali di livello non generale della struttura direzionale generale e delle unità produttive dell'Agenzia industrie difesa (12) nonché il numero delle posizioni graduate di fascia retributiva e funzionale 3<sup>a</sup> (3), nella prospettiva di razionalizzazione delle risorse dirigenziali, è individuato il seguente posto di funzione dirigenziale di livello non generale:
- "Capo Ufficio gestione del patrimonio infrastrutturale;
- Considerato** che la funzione dirigenziale "Capo Ufficio Marketing e sviluppo mercati" viene ridenominata "Responsabile Attività Commerciale e sviluppo Mercati" atteso che la funzione assume tutte le prerogative connesse con l'attività commerciale e di sviluppo mercati precedentemente svolte dall'Area Strategica mezzi Terrestri ed Aerei, posizione quest'ultima che rimane immutata ;
- Considerato** altresì che, ai fini della graduazione delle fasce economiche relative ai posti di funzione

dirigenziale di livello non generale, il Direttore dell’Agenzia, avendo presente la peculiare natura dell’Agenzia stessa, ha preso a riferimento i criteri indicati all’articolo 59, del C.C.N.L. del personale dirigente dell’Area I, e che, per ogni posizione dirigenziale, si è assegnato a ciascuno dei sopradetti criteri un peso avente un valore da 1 a 3, a seconda delle dimensioni, del grado di autonomia, della rilevanza giuridica ed economica, dei margini di discrezionalità, del livello di impegno, di specializzazione e di ogni altra indicazione sulle graduazioni delle funzioni dirigenziali previste dal menzionato articolo 59 del C.C.N.L. Area I – Dirigenza;

**Informate** al riguardo le organizzazioni sindacali da parte dell’Agenzia industrie difesa ai sensi del combinato disposto degli articoli 5-43 e 59 del citato C.C.N.L.

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. La tabella dei “posti di funzione dirigenziale di livello non generale civili della struttura direzionale centrale e delle unità produttive dell’Agenzia industrie difesa” annessa al decreto del Ministro in data 17 settembre 2015, come modificata dalla tabella annessa al decreto del Ministro in data 19 maggio 2016, è sostituita dalla tabella annessa al presente decreto, del quale costituisce parte integrante.

Il presente decreto viene inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, \_\_\_\_\_

IL MINISTRO